



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

*Ufficio XII  
Ambito Territoriale per la Provincia di Catania*

*Via N. Coviello n. 15/a, 95128 Catania - Telefono 0957161158 – Fax 095 446402*

**D.S.A.**

**DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO**

**IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

*“Non c'è peggiore ingiustizia  
del dare cose uguali  
a persone che uguali non sono”.*  
**DON LORENZO MILANI**



Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio XII - Ambito territoriale della Provincia  
di Catania

\*\*\*\*\*

Istituzione scolastica.....

Modello di  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**  
per alunni con D.S.A.

Anno Scolastico .....

Scuola secondaria.....

Indirizzo di studio.....

Classe.....

Sezione.....

Referente DSA o coordinatore di classe.....

**Alunni presenti in classe nel corrente a.s. n.: \_\_\_\_\_**

**1. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA**

**DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	

<b>Diagnosi specialistica</b> <sup>1</sup>	<b>Diagnosi Specialistica di DSA: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></b> <b>DIAGNOSI dello SPECILISTA PRIVATO <input type="checkbox"/></b> <b>DIAGNOSI del S.S.N. <input type="checkbox"/></b>  Redatta da ..... presso .....  in data .....  Interventi riabilitativi ..... Effettuati da.....con frequenza .....  nei giorni ..... con orario .....  Specialista/i di riferimento.....  reperibile al numero tel. ....  Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti .....
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	
<b>Caratteristiche percorso didattico pregresso</b> <sup>2</sup>	
<b>Altre osservazioni</b> <sup>3</sup>	

#### Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista

2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

## DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<b>LETTURA</b> <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	diagnosi	osservazione
<b>SCRITTURA</b> <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	diagnosi	osservazione
<b>CALCOLO</b> <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>	diagnosi	osservazione

### Note

1. Informazioni da diagnosi specialistica
2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
6. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

NOTE/INDICAZIONI DEGLI SPECIALISTI:

---

---

---

NOTE/CONSIDERAZIONI/OSSERVAZIONI DELLA FAMIGLIA:

---

---

---

NOTE/INDICAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

---

---

SPECIFICHE CRITICITA' DELLO STUDENTE:

---

---

---

SPECIFICHE ABILITA'/CONOSCENZE/COMPETENZE DELLO STUDENTE:

---

---

---

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- ☐ Collaborazione e partecipazione<sup>1</sup>
- ☐ Relazionalità con compagni/adulti <sup>2</sup>
- ☐ Frequenza scolastica
- ☐ Accettazione e rispetto delle regole
- ☐ Motivazione al lavoro scolastico
- ☐ Capacità organizzative <sup>3</sup>
- ☐ Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- ☐ Consapevolezza delle proprie difficoltà <sup>4</sup>
- ☐ Senso di autoefficacia <sup>5</sup>
- ☐ Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....*
2. *Sa relazionarsi, interagire,....*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche <i>(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)</i>	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni <i>(date, definizioni, termini specifici delle discipline,....)</i>	
Capacità di organizzare le informazioni <i>(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)</i>	

**Note**

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

**STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- ☐ Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
- ☐ Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,...)*
- ☐ Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,...)*
- ☐ Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- ☐ Usa strategie per ricordare *(uso immagini, colori, riquadrature,...)*

**Nota** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## **STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- ☐ Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici,...*)
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Utilizzo del PC per scrivere
- ☐ Registrazioni
- ☐ Testi con immagini
- ☐ Altro

**Nota** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare) :.....  
.....  
.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....  
.....

.....  
(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....  
.....

## **2. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

*A cura del Consiglio di Classe/Team docenti*

- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Ridurre la richiesta di prestazioni scolastiche nelle ultime ore.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- ☐ Uso del computer in classe anche per le verifiche.
- ☐ Insegnare la dattilografia (uso delle 10 dita sulla tastiera).
- ☐ Consentire la registrazione delle lezioni.
- ☐ Ridurre la quantità di esercizi e di materiali di studio
- ☐ Dare più tempo per l'esecuzione delle consegne
- ☐ Concedere l'uso del testo "aperto" anche durante le verifiche orali e scritte
- ☐ Adottare gli audiolibri
- ☐ Ricorrere al tutoring
- ☐ Altro.....



## ATTIVITA' PROGRAMMATE

- ☐ Attività di recupero
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ Attività di laboratorio
- ☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

## MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

## 3. STRUMENTI DISPENSATIVI

	It	St	Ge	Ma	Sc	Te	In	Li 2	Mu	Ar	Sc mot
Lettura a voce alta											
Scrittura veloce sotto dettatura											
Uso del vocabolario											
Studio mnemonico delle tabelline											
Studio della lingua straniera in forma scritta											
Tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa											
Interrogazioni programmate											
Prendere appunti											
Altro ...											

[illegible]

## STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

**N.B. -** Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

#### 4. STRUMENTI COMPENSATIVI

[illegible]

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)

- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

## 5. VALUTAZIONE FORMATIVA E FINALE

(criteri validi anche per gli Esami di Stato)

	It.	Sto.	Geo.	Mat	Sci e	Tec	Ingl	ling. 2	Mus	art	Sci mot
Interrogazioni programmate											
Compensazione con prove orali di compiti scritti inadeguati											
Uso di mediatori didattici durante l'interrogazione											
Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma											
Uso del computer per verifiche scritte											
Ricorso alla posta elettronica e alle community in web per consegne, ricerche, ecc...											
Altro ...											

## 7. ESAMI DI STATO

In conclusione del regolare percorso scolastico, in occasione degli esami di Stato, per l'alunno/a vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, rispetto al Piano Didattico Personalizzato,

☐ uguali

☐ diversi

e precisamente:

---



---

## PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,... )
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

*Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

### 8. PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

*Compiti a casa (come vengono assegnati ? Con fotocopie, con nastri registrati, con PC ecc...- Quanti ne vengono assegnati? - Con quali scadenze? )*

---

---

*Modalità di aiuto ( chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline)*

---

---

---

*Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa*

---

---

---

*Le dispense*

---

---

---

*La riduzione dei compiti*

---

---

---

*Le interrogazioni*

---

---

---

Colloqui col referente scolastico DSA

---

---

---

Altro ...

---

---

---

## **SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO**

**Si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”:**

### **ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1.** *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

**c.2.** *Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

**Art.12.7** *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.*

**Regolamento Valutazione** CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n°169 del 30/10/2008” art. 10

### **Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**

**1.** *Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*

**2.** *Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

Docenti del Consiglio di Classe

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Dirigente Scolastico

---

**Coordinatore Consiglio di Classe**

---

**Responsabile della Funzione Strumentale per l'area Disagio ed Handicap**

---

Genitori

---

---

Studente

---

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento)

---

*Data* \_\_\_\_\_

*Timbro dell'ist. Scol.*

# Può essere prevista anche la firma dell'alunno a condizione che da parte sua sia espressa volontà e consapevolezza di partecipazione e condivisione.